

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 07.03.2023

Versione: 7.5

Data di stampa: 07.03.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:	Etile acetato AnalaR NORMAPUR® ACS, Reag. Ph. Eur.
No. prod.:	23882
No. CAS:	141-78-6
Numero indice UE:	607-022-00-5
Nr. EU REACH:	01-2119475103-46-XXXX
Altre denominazioni:	Acetato di etile

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:	Reattivo chimico
----------------------------	------------------

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Italia

VWR International s.r.l.

Strada	Via San Giusto, 85
Codice di avviamento postale/Luogo	20153 Milano
Telefono	02 3320311
Telefax	02 332031 307
E-mail (persona esperta)	SDS@avantorsciences.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo
Liquido infiammabile, Categoria 2	H225
Irritazione oculare, Categoria 2	H319
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, narcotico	H336

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza:	Etile acetato
Formula molecolare:	CH ₃ COOC ₂ H ₅
Peso molecolare:	88,11 g/mol

No. CAS:	141-78-6
No. di registro EU REACH:	01-2119475103-46-XXXX
CE N.:	205-500-4
ATE, SCL e/o fattore di moltiplicazione (fattore moltiplicativo M):	nessuna

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Consultare immediatamente il medico.

In caso di contatto con la pelle

Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare l'oculista.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI.

Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8). Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Può irritare le vie respiratorie. Fiato corto. Tosse. Ha effetto narcotizzante. Effetto irritante. Ha un effetto sgrassante sulla pelle. Dopo contatto con gli occhi: Effetto irritante. Dopo la deglutizione: Nausea. Vomito.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di inalazione: Dopo l'inalazione, sono indicate l'applicazione immediata di glucocorticoidi (inalatori), la somministrazione di ossigeno e l'immobilizzazione della persona interessata. Se necessario, tutte le ulteriori misure di profilassi dell'edema polmonare. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se necessario, trattare le irritazioni cutanee con una schiuma dermatocorticoide. Spalmare una crema grassa. Dopo contatto con gli occhi: Trattamento sintomatico. Dopo la deglutizione: Bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Pericolo in caso di aspirazione. Il trattamento può essere analogo all'intossicazione da bevande alcoliche, in particolare monitorando la funzione cardiovascolare.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

ABC-polvere

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

Sabbia asciutta

Azoto

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

Pieno getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquidi infiammabili.

Rischio di accensione.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

I vapori possono diffondersi a distanze notevoli ed essere portati ad accensione, ritorno di fiamma o esplosione da una sorgente di accensione.

Contenitori chiusi possono scoppiare sotto l'effetto di aumento in pressione e temperatura.

In caso di incendio possono svilupparsi:

Monossido di carbonio

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Altre informazioni

Evacuare la zona in caso di incendio.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8). Evitare di respirare i vapori.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Evacuare la zona in caso di incendio.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Non disperdere nell'ambiente.

Pericolo d'incendio.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Coprire i pozzetti. Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4 Altre informazioni

Protezione individuale: vedi sezione 8 Informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di:

Inalazione

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Usare estrattore (laboratorio).

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15-25°C

Classe di deposito: 3

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

Proteggere dall'umidità. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Materiali di imballaggio: Polietilene Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti: Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

7.3 Usi finali particolari

A parte gli impieghi menzionati nel punto 1.2 non sono previsti altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ricetta (Identificazione)	Fonte	Paese	parametro	Valore limite	Annotazione
Etile acetato	DNEL	EU	Lavoratore, dermico, a lungo termine, sistemico	63 mg/kg bw/day	
Etile acetato	DNEL	EU	Operaio, Inalazione, a lungo termine, locale	734 mg/m ³	
Etile acetato	DNEL	EU	Lavoratore, Inalazione, a lungo termine, sistemico	734 mg/m ³	
Etile acetato	DNEL	EU	Operaio, Inalazione, a breve termine, locale	1468 mg/m ³	
Etile acetato	DNEL	EU	Lavoratore, Inalazione, a breve termine, sistemico	1468 mg/m ³	
Etile acetato	PNEC	EU	Acquatico, Acqua dolce	0,24 mg/l	
Etile acetato	PNEC	EU	Acquatico, Acqua marina	0,024 mg/l	
Etile acetato	PNEC	EU	Predatori, avvelenamento secondario	0,2 g/kg	
Etile acetato	PNEC	EU	sedimento, acqua dolce	1,15 mg/kg	sediment dw
Etile acetato	PNEC	EU	sedimento, acqua marina	0,115 mg/kg	sediment dw
Etile acetato	PNEC	EU	Impianto di depurazione	650 mg/l	
Etile acetato	PNEC	EU	terreno	0,148 mg/kg	soil dw
Etile acetato	Directive 98/24/EC	EU	STV	1468 mg/m ³ - 400 ppm	
Etile acetato	Directive 98/24/EC	EU	LTV	734 mg/m ³ - 200 ppm	
Etile acetato	ACGIH 2021, Normativa Italiana	IT	STEL	1468 mg/m ³ - 400 ppm	
Etile acetato	ACGIH 2021, Normativa Italiana	IT	TWA	734 mg/m ³ - 200 ppm	
Etile acetato	ACGIH 2021, Direttive Comunitarie	IT	STEL	1468 mg/m ³ - 400 ppm	
Etile acetato	ACGIH 2021, Direttive Comunitarie	IT	TWA	734 mg/m ³ - 200 ppm	
Etile acetato	ACGIH 2021	IT	TWA	400 ppm	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

8.2.2 Protezione individuale

Usare indumenti protettivi adatti. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanze chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale norme DIN/EN EN 166

Raccomandazione: VWR 111-0432

Protezione della pelle

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Guanti consigliati norme DIN/EN EN ISO 374 Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

In caso di breve contatto con la pelle

Materiale appropriato:	NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto:	0,38 mm
Tempo di penetrazione:	-
Guanti consigliati:	VWR 112-1381

In caso di frequente contatto con la mano

Materiale appropriato:	PE (polietilene)
Spessore del materiale del guanto:	-
Tempo di penetrazione:	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-1009

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto:	Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (EN 136/140)
Raccomandazione:	VWR 111-0206
Materiale appropriato:	ABEK2P3
Raccomandazione:	VWR 111-0059

Altre informazioni

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

dati non disponibili

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	
Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore
b) Odore:	caratteristico
c) Soglia olfattiva:	dati non disponibili

Dati di base rilevanti di sicurezza

d) pH:	dati non disponibili
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	-83 °C
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	77,1 °C (1013 hPa)
g) Punto di infiammabilità:	-4 °C
h) Velocità di evaporazione:	dati non disponibili
i) Infiammabilità (solidi, gas):	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
j) Limiti di infiammabilità o di esplosività	
Limite inferiore di esplosività:	2,1 % (v/v)
Limite superiore di esplosività:	11,5 % (v/v)
k) Tensione di vapore:	93 hPa (20 °C)
l) Densità di vapore:	3,04 (20 °C)
m) Densità:	0,902 g/cm³ (20 °C)
n) La solubilità/le solubilità	
Solubilità in acqua:	85,3 g/l (20 °C)
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	0,73 (20 °C)
p) Temperatura di autoaccensione:	460 °C (DIN 51794)
q) Temperatura di decomposizione:	non applicabile
r) Viscosità	
Viscosità cinematica:	dati non disponibili
Viscosità dinamica:	0,44 mPa*s (20 °C)
s) Proprietà esplosive:	non applicabile
t) Proprietà ossidanti:	non applicabile
u) caratteristiche delle particelle:	non si applica ai liquidi

9.2 Altre informazioni

Densità apparente:	dati non disponibili
Indice di rifrazione:	1,3719 (589 nm; 20 °C)
Costante di dissociazione:	dati non disponibili
tensione superficiale:	dati non disponibili
Costante di Henry:	dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Sostanza reattiva.

Facilmente infiammabile

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.

In caso di riscaldamento:
Pericolo di infiammazione

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esplosiva con:

Idruri

metalli alcalini

Elettricità statica.

Reazione intensa con:

Acidi forti e basi forti, agenti ossidanti forti.

Calore

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

Plastica e gomma

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La sostanza si decompone lentamente nell'acido acetico ed alcol etilico a contatto con l'acqua, in particolare sotto l'influenza della luce e dell'aria.

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

Prodotti di decomposizione in caso di incendio: cfr. sezione 5.

10.7 Altre informazioni

dati non disponibili

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta:

LD50: > 5620 mg/kg - Ratto - (RTECS)

LD50: > 2000 mg/kg - Coniglio - (OECD 401)

Tossicità dermale acuta:

LD50: < 18000 mg/kg - Coniglio - (Merck KGaA)

Tossicità per inalazione acuta:

LC50: 1500 ppm - Topo - (New Zealand Chemical Classification and Information Database)

Irritazione e ustione:

Irritazione cutanea primaria:

non applicabile

Irritazione degli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Irritazione delle vie respiratorie:

non applicabile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In caso di contatto con la pelle: non sensibilizzante

In caso di inalazione: non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

non applicabile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Cancerogenicità

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

Altri effetti nocivi

dati non disponibili

Altre informazioni

dati non disponibili

11.2 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questa sostanza non ha proprietà endocrine nell'uomo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

Tossicità su pesci:

LC50: 328 mg/l (96 h) - Brooke, L.T., D.J. Call, D.L. Geiger, and C.E. Northcott 1984. Acute Toxicities of Organic Chemicals to Fathead Minnows (*Pimephales promelas*), Vol. 1. Center for Lake Superior Environmental Stud., Univ. of Wisconsin-Superior, Superior, WI :414

Tossicità per le dafnie:

LC50: 679 mg/l (48 h) - Canton, J.H., and D.M.M. Adema 1978. Reproducibility of Short-Term and Reproduction Toxicity Experiments with *Daphnia magna*. *Hydrobiologia* 59(2):135-140 (Used Reference 2018)

EC50: 100 mg/l (48 h) *Daphnia magna* - IUCLID

Tossicità per le alghe:

EC50: 2500 mg/l (96 h) - Slooff, W. 1982. A Comparative Study on the Short-Term Effects of 15 Chemicals on Fresh Water Organisms of Different Tropic Levels. Natl.Tech.Inf.Serv., Springfield, VA :25 p. (DUT) (ENG ABS) (NTIS/PB83-200386)

Tossicità batterica:

EC10: 650 mg/l (16 h) *Pseudomonas putida* - DIN 38412

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 0,73 (20 °C)

12.4 Mobilità nel suolo:

dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PTB/vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà di interferente endocrino rispetto all'ambiente.

12.7 Altri effetti nocivi

dati non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice dei rifiuti prodotto: 070104

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Altre informazioni

dati non disponibili

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1	Numero UN:	1173
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	ACETATO DI ETILE
14.3	Classe(i):	3
	Codice di classificazione:	F1
	Segnale di pericolo:	3
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	No. pericolo (no. Kemler):	33
	codice di restrizione in galleria:	D/E
	(Passaggio vietato nelle gallerie di categoria D quando le merci sono trasportate alla rinfusa o in cisterna. Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.)	

Trasporto via mare (IMDG)

14.1	Numero UN:	1173
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	ETHYL ACETATE
14.3	Classe(i):	3
	Codice di classificazione:	
	Segnale di pericolo:	3
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No
	Inquinante marino:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	Gruppo di segregazione:	-
	Numero EmS	F-E S-D
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC trascurabile	

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

STEL - limite di esposizione sul breve periodo (15 minuti)

TWA - media ponderata sul tempo di 8 ore

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road

AGS - Committee on Hazardous Substances (Ausschuss für Gefahrstoffe)

CLP - Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures

DFG - German Research Foundation (Deutsche Forschungsgemeinschaft)

DNEL - Derived No Effect Level

Gestis - Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (Gefahrstoffinformationssystem der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung)

IATA-DGR - International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations

ICAO-TI - International Civil Aviation Organization-Technical Instructions

IMDG - International Maritime Code for Dangerous Goods

KOSHA - Korea Occupational Safety and Health Agency

LTV - Long Term Value

NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health

OSHA - Occupational Safety & Health Administration

PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic

PNEC - Predicted No Effect Concentration

RID - Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail

STV - Short Term Value

SVHC - Substances of Very High Concern

vPvB - very Persistent, very Bioaccumulative

Indicazione per l'istruzione: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata sulla base delle informazioni disponibili al pubblico come informazioni TOXNET, dossier sulla sostanza dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), documenti degli istituti internazionali di ricerca sul cancro (monografie IARC), brevetto U.S. Dati del National Toxicology Program, USA Agenzia per le sostanze tossiche e il controllo delle malattie (ATSDR), siti Web PubChem e SDS dei nostri produttori di materie prime.

Indicazioni aggiuntive

Indicazioni di modifiche Sezione 1

Se è necessaria una spiegazione della modifica, contattare il fornitore (SDS@avantorsciences.com).

Le informazioni contenute in questa scheda descrivono unicamente i requisiti di sicurezza del prodotto e corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Tali informazioni servono a fornire indicazioni per un uso sicuro del prodotto citato nella scheda di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni qui contenute non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato con altri materiali o viene lavorato, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.